



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 95 Registro deliberazioni Del 20/05/2019	OGGETTO: Appello avverso sentenza n. 2167/18 TART CT proposto da De Pasquale Cosimo c/Comune di Milazzo - Autorizzazione alla costituzione in giudizio.
---	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno venti del mese di maggio, alle ore 13,45 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	ITALIANO	FRANCESCO	Assessore	X	
3	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore	X	
4	TORRE	CARMELO	Assessore	X	
5	PRESTI	SALVATORE	Assessore		X
6	CRISAFULLI	GIUSEPPE	Assessore		X
7	TRIMBOLI	PIERA	Assessore		X

Presiede il Sindaco. Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il Segretario Generale Maria Riva.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.

CITTA' DI MILAZZO

Proposta di Deliberazione di Giunta Municipale *N 68 del 14-5-19*

I Settore Affari Generali e Politiche Sociali – 2° Servizio Contenzioso – U.O.1

OGGETTO: Appello avverso sentenza n. 2167/18 TAR CT proposto da De Pasquale Cosimo c/ Comune di Milazzo - Autorizzazione alla costituzione in giudizio

Il Proponente

PREMESSO che con atto notificato in data 18/03/2014 il sig. Cosimo De Pasquale ha proposto ricorso al TAR di Catania per l'annullamento dell'ordinanza di ingiunzione a demolire n. 01 del 13.01.2014, emessa dal Responsabile del 2° Ufficio di Staff "Politica del Territorio" di questo Comune riferita al fabbricato sito in Via Rio Rosso, realizzato in assenza di concessione edilizia, nonché del verbale di violazioni edilizie del 04.12.2013 e di ogni altro atto e provvedimento connesso, presupposto e consequenziale;

CHE con successivo ricorso al TAR notificato in data 2.01.2015 il sig. Cosimo De Pasquale ha chiesto l'annullamento previa sospensione, dell'ordinanza n. 73 del 27.10.2014 con la quale il Responsabile del 2° Ufficio di Staff "Politica del Territorio" ha disposto il diniego al rilascio della concessione edilizia in sanatoria presentata dal ricorrente per la realizzazione di una struttura di Bed and Breakfast nel suo immobile sito in Via Rio Rosso di Milazzo, nonché degli atti presupposti, consequenziali e comunque connessi;

CHE , vista la relazione del competente Ufficio di Staff, il Comune si è costituito in giudizio con incarico affidato sempre all'avv. Claudio Rugolo con determina sindacale n. 13 del 20.01.2015;

CHE con ordinanza cautelare n. 98 del 12.02.2015 il TAR ha rigettato la domanda di sospensiva proposta dalla Ditta, ordinanza impugnata dal sig. De Pasquale con appello successivamente rinunciato per dichiarazione di sopravvenuta carenza di interesse;

CHE nel ricorso di cui sopra sono stati presentati motivi aggiunti in impugnativa del provvedimento del 24.11.2015 di acquisizione al patrimonio comunale dei manufatti di cui alla ingiunzione di demolizione n. 73 del 27.10.2014, con domanda di sospensiva anche in relazione al ricorso iniziale;

CHE sulla domanda cautelare proposta il TAR con ordinanza n. 376/2016 ha accolto la domanda di sospensiva fino alla camera di consiglio del 20 aprile 2016, disponendo incumbenti istruttori re successivamente rigettando la sospensiva con ordinanza n. 296/16 ;

CHE in appello il CGA accoglieva le domande cautelari anche solo ai fini della sollecita fissazione dell'udienza di merito ;

CHE nel corso del giudizio veniva disposta ed effettuata CTU ;

VISTO che il giudizio è stato definito con sentenza n. 2167/2018, comunicata al Comune il 4 aprile 2019 dal legale dell'Ente, con la quale il TAR di Catania ha rigettato il ricorso principale e accolto quello per motivi aggiunti relativamente alla minore superficie del lotto, come accertato dal CTU, da acquisire al patrimonio comunale;

VISTA la nota pervenuta in data 10.05.2019 con la quale l'avv. Rugolo comunica che il sig. De Pasquale Cosimo con atto a lui notificato il 6.05.2019, ha proposto appello al Consiglio di Giustizia Amministrativa di Palermo avverso la sentenza n. 2167/18, con domanda di sospensione dell'esecutività della sentenza appellata ;

VISTO che il legale consiglia la costituzione in giudizio al fine di difendere il risultato utile conseguito nel primo grado di giudizio, rilevando che la camera di consiglio per l'esame dell'istanza cautelare potrebbe tenersi il 21 e 22 maggio p.v. ovvero a giugno;

VISTA la nota pervenuta nella stessa data da parte del Dirigente del competente Settore, che rappresenta la necessità e urgenza di costituirsi in giudizio;

RITENUTO di doversi costituire nel giudizio di appello proposto davanti al CGA, atteso l'esito favorevole del primo grado e di dover procedere alla nomina di legale per la bisogna;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 109 del 18.05.2017 "Linee guida per la formazione di un elenco di avvocati ai fini del conferimento degli incarichi legali" e, nello specifico, l'art. 4 delle stesse;

VISTO l'articolo 6 co 1 delle citate "Linee Guida", come successivamente modificato con deliberazione di Giunta Municipale n. 08 del 25.01.2019 che prevede che *"il compenso spettante ai professionisti incaricati dovrà essere espressamente indicato nel disciplinare e non potrà superare i valori minimi di liquidazione di cui ai minimi tabellari del D.M. 55/2014 ridotti nella misura percentuale fissata nella seguente tabella"*, tabella riportata nello stesso articolo 6 co. 1, delle Linee Guida, cui la presente delibera si richiama integralmente;

RITENUTO di dover demandare al Dirigente del 1° Settore l'adozione dei susseguenti provvedimenti gestionali previsti dalle "linee guida";

RITENUTO, in applicazione dell'art. 6 delle sopra richiamate linee guida, di dover quantificare le risorse necessarie da assegnare al Dirigente, definendo il compenso per l'attività professionale sulla base dei minimi di tariffa di cui al D.M. 55/2014, con riferimento al valore della questione da trattare (indeterminato complessità media) come da linee guida, ammontante a € 3.100,00 (minimo da parametri € 6.200,00 ridotto del 50% come da Tabella Linee Guida) oltre CPA e IVA, pari rispettivamente a € 124,00 e a € 709,28 e quindi a complessivi € **3.933,28**, con rinuncia da parte dello stesso a richieste di interessi e ulteriori spese salvo quelle previste e documentate;

CHE trattandosi di causa fuori del distretto di Corte d'Appello di Messina, è dovuto altresì il rimborso spese previsto dall'art 6 della delibera n. 08/2019 fino a un massimo € 100,00, da corrispondersi previa rendicontazione da parte del legale;

CHE l'importo complessivo da assegnare è pari a € **4.033,28** ;

RITENUTO che la presente deliberazione è afferente a fatti e atti di gestione antecedenti al 31.12.2014 e che quindi la cognizione degli stessi rientri nella competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione insediatasi presso questo Comune a seguito della dichiarazione di dissesto di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 101 dell'8/11/2016;

VISTI: la L. 08.06.1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 11.dicembre 1991, n. 48 e modificata dalla L.R. 23.12.2000, n. 30;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e, **in particolare, l'art. 163 dello stesso**;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 dell'8/11/2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 del D.lgs 267/2000;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.02.2018 di approvazione del Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2015/2017;

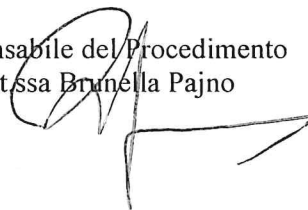
VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 31/12/2018 di approvazione del DUP e del Bilancio finanziario di previsione 2017/2019 (art. 11 D.lgs n. 118/2001);

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

P R O P O N E

- di autorizzare il Sindaco, per quanto meglio in premessa indicato, a conferire mandato per la costituzione in giudizio del Comune nel giudizio d'appello proposto davanti al Consiglio di Giustizia Amministrativa di Palermo dal sig. Cosimo De Pasquale in impugnativa della sentenza n. 2167/2018 del TAR di Catania, con l'atto meglio in premessa indicato ;
en l'atto, meglio in premessa richiamato, notificato all'avv. Francesco Amalfa quale procuratore costituito del Comune di Milazzo;
- di dare atto che il conferimento incarico si rende necessario al fine di evitare danni patrimoniali gravi e certi all'Ente;
- di demandare al Dirigente del 1° Settore l'assunzione dei conseguenti provvedimenti gestionali, previsti dalle Linee Guida di cui in premessa;
- di disporre con la presente l'assegnazione al Dirigente del 1° Settore delle risorse necessarie, pari a complessivi € € **4.033,28** comprensivi di compensi al legale nominando e di accessori di legge e rimborso spese, per come in parte motiva quantificati, con rinuncia da parte dello stesso legale a richiesta di interessi e ulteriori spese, salvo quelle esenti e documentate che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'incarico ;
- di imputare la spesa al cod. 1.03.02.99.002 - Spese legali - Missione/programma 01 02 Segreteria Generale cap. 520 "Spese per liti, arbitrati e risarcimento danni" dell'esercizio finanziario 2019, dando atto che la stessa viene assunta al fine di evitare danni gravi e certi all'Ente e con ripetizione delle somme di cui sopra a carico della Commissione Straordinaria di Liquidazione, trattandosi di questioni inerenti a atti e fatti di gestione anteriori al 31.12.2014 ;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, considerata l'urgenza del conferimento incarico per la costituzione in giudizio alla prima camera di consiglio utile, presuntivamente al 21.05 p.v. ;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Deliberazioni per la raccolta e la pubblicazione;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Straordinario di Liquidazione.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Brunella Pajno



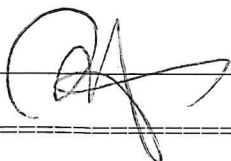
PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(art. 53, L. n. 142/90, come recepito dall'art.1 c. 1°, lett. i) L.R. n. 48/91 e modificato dall'art.12 L.R. n. 30/00)

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

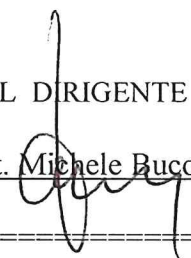
Milazzo, li 10/05/2019

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



0 IL DIRIGENTE

Dott. Michele Bucolo



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(art.12 L.R.23/12/2000, n. 30)

SI ESPRIME PARERE favorevole

Milazzo, li 17 05 19

Il Responsabile del Servizio e del Procedimento

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
Sanai Morabito

Il Dirigente



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Assessore Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 21/05/2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li 20/05/2019

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O.
--	--